



# COMUNE DI MONTEVAGO

PROVINCIA DI AGRIGENTO

## Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale

<p>N° <b>25</b> del Registro Delibere</p> <p>Data <b>08.05.2009</b></p>	<p><b>OGGETTO:</b> <b>Elezione del Presidente del Consiglio Comunale</b></p>
---	--

L'anno duemilanove, addì **otto** del mese di **Maggio** alle ore **19:00**, nella sede comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

Risultano:

	Presente	Assente
Scirè Francesco	SI	
Mauceri Antonino	SI	
Forniciale Calogerino		SI
Arcuri Baldo	SI	
Bilello Giuseppe	SI	
Castiglione Luigi	SI	
Bavetta Antonio Maria	SI	
Guzzo Baldassare	SI	
Monteleone Girolamo	SI	
Accidenti Vincenzo	SI	
Abate Pietro Francesco	SI	
Migliore Antonia	SI	
Triolo Baldassare	SI	
Eletto Stefano	SI	
Bilello Antonino	SI	

Assiste il Segretario Comunale, Dr. Giuseppe Montalbano.

Il Sig. Mauceri Antonino, nella qualità di consigliere anziano, assume la presidenza del Consiglio Comunale e verificato che persistono le condizioni di legittimità dell'adunanza, pone in discussione l'argomento segnato nell'ordine del giorno.

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco Dr. Antonino Barrile e gli Assessori dr. Di Campo G e Dr.ssa Bavetta A.

Sono inoltre presenti la Rag. T. Barrile e la Dr.ssa A. Bavetta.

Il Presidente ricorda che nella seduta precedente l'esito della votazione per eleggere il Presidente del C.C., è stato negativo.

Chiede di intervenire il cons. Bavetta Antonio, Capogruppo del gruppo consiliare del "Partito Democratico", il quale dice che, a seguito dell'esito della votazione e facendo le relative valutazioni su quanto accaduto, il gruppo del Partito Democratico voterà per il consigliere Francesco Scirè. Continua che hanno appreso con attenzione e con senso di positività e di apprezzamento la scelta fatta dal consigliere Scirè di dichiararsi indipendente dal gruppo di maggioranza in seno al consiglio e dopo attenta valutazione dell'operato di F. Scirè conferma il voto del proprio gruppo per lo stesso.

Interviene il cons. Castiglione Luigi, Capogruppo del gruppo consiliare di maggioranza "Solidarietà e Partecipazione", il quale prende atto della dichiarazione appena fatta dal cons. Bavetta ed assicura che rivoteranno, come nella precedente seduta, per il consigliere F. Scirè .

Il cons. Abate Pietro, del gruppo di minoranza "Montevago da Vivere", si ricollega alle discussioni avvenute nella precedente seduta consiliare, quando ci si rammaricava delle dimissioni date dal Presidente del Consiglio Scirè per una serie di questioni politiche e personali che si sono verificate, per avere un quadro più chiaro, atteso che, oggi sembra che con un colpo di spugna tutto è cancellato e nulla sia successo. Chiede all'amico Scirè, cosa è cambiato da allora, qual'è la sua posizione, qual'è il suo intendimento e come intenderà dirigere i lavori?

Il Presidente del Consiglio Mauceri dice di condividere l'intervento del cons. Abate e che, anche lui, si aspettava che qualcuno spiegasse qual'era la causa delle dimissioni di F. Scirè e giustificato la sua posizione.

Il consigliere F. Scirè rispondendo alla domanda del cons. Abate dice che non ha più nulla da chiarire in relazione alla neutralità del ruolo avuto in consiglio. Ritiene che gli amici del gruppo consiliare "Solidarietà e Partecipazione" e del gruppo consiliare "Montevago da Vivere" non abbiano alcunché da rimproverargli, anche perché ha svolto il compito con onestà e serietà tenendo conto delle esigenze di tutti i consiglieri comunali, non sottraendosi mai a nessun colloquio con gli stessi . Ritiene, infine, di non dovere ritornare più su questo discorso.

Interviene il cons. Migliore Antonia, Capogruppo del gruppo consiliare "Montevago da Vivere", il quale dice che il suo gruppo prende atto delle dichiarazioni rese dai Capigruppo del gruppo del "Partito Democratico" e "Solidarietà e Partecipazione". Ricorda che nell'ultimo Consiglio il gruppo "Montevago da Vivere" non ha ritenuto sostenibile politicamente, e non personalmente, la candidatura a Presidente del Consiglio di F. Scirè, in quanto, così come l'attuale Presidente di adunanza ha sottolineato, è venuto a mancare ciò che si chiedeva, o chi ha causato tutto questo danno in Consiglio, e per rispetto di chi si presume sarà il futuro Presidente ancora oggi non si danno le dovute risposte al consiglio.

Dichiara che il gruppo consiliare “Montevago da Vivere” voterà ciò che già nel precedente Consiglio ha votato quindi un proprio candidato che è il cons. Abate Pietro, consapevoli di non raggiungere i numeri, ma come segnale, per dire, che il gruppo consiliare “Montevago da vivere” vota un proprio consigliere in quanto non ancora convinto che la candidatura di F. Scirè possa cambiare le regole e i rapporti tra Giunta e Consiglio.

Interviene il cons. Triolo Baldassare del gruppo di minoranza “Montevago da Vivere”, il quale dichiara di volere sostenere la candidatura e di votare per F. Scirè.

Interviene il Sindaco per dire che non occorre fare delle richieste al cons. F. Scirè e che non occorre che lui giustifichi il suo comportamento o dica come si sia comportato, perché tutti non hanno avuto dubbi sul giusto ed equilibrato comportamento in questi tre anni di presidenza. Continua che in questi anni ha svolto un ruolo caratterizzato dall'equilibrio, dalla modestia e dalla grande serietà e questo dimostra perché lo si dovrà votare. Riferendosi a ciò che il cons. Abate ha detto e cioè che ha stima per il cons. Scirè e che ha svolto egregiamente il suo mandato, dice che queste sono condizioni che portano a votare Scirè.

Il cons. Migliore Antonia, a scanso di equivoci, dice che non è in dubbio la stima per il cons. Scirè e anche in altre sedi i consiglieri del gruppo “Montevago da vivere” hanno confermato l'imparzialità e il modo con cui il Presidente Scirè ha condotto la Presidenza, ciò che ci si aspettava erano le scuse da parte della Giunta, del Sindaco nei confronti del Consiglio nel rispetto delle dimissioni del Presidente Scirè. Sono queste le motivazioni per cui il gruppo consiliare “Montevago da Vivere” non crede nel cambiamento di posizioni da parte della Giunta nei confronti del Consiglio e anche le lettere di scuse che l'Assessore e il Sindaco hanno scritto al Presidente Scirè e le note di polemica nei confronti del Consiglio sono rimaste e tutto questo non fa sperare buoni rapporti.

Il Presidente dell'adunanza Mauceri, prima di lasciare la Presidenza, dice che in qualità di consigliere e di Vice-Presidente per solidarietà politica, ma anche personale nei confronti di Scirè, ha lasciato la Vice-Presidenza e afferma che le parole espresse dai consiglieri del gruppo “Montevago da Vivere” sono anche le sue riflessioni. Oggi la votazione ad eleggere F. Scirè è una votazione a F. Scirè perché crede che possa essere la persona che possa legare e saper fare da tramite tra l'Amministrazione e il Consiglio, però chiede, se sarà eletto Presidente F. Scirè, di non tener conto del voto che il gruppo “Montevago da Vivere” esprime perché crede sia un voto legittimo e crede che il Presidente debba essere di tutto il Consiglio e garante di tutto il Consiglio. Invita gli scrutatori ad avvicinarsi al tavolo e ad iniziare le operazioni di voto.

Previa distribuzione, raccolta e spoglio delle schede, con l'assistenza degli scrutatori presenti .

Si ottiene il seguente risultato :

**Presenti .....n.14**

**Votanti .....n.14**

**Schede bianche .....n.00**

**Schede nulle .....n.00**

**Hanno riportato voti :**

**Il Consigliere Scirè Franco voti.....n. 09**

**Il Consigliere Abate Pietro voti.....n. 05**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

Di eleggere quale Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Montevago il Consigliere Francesco Scirè.

### **Il dr. Francesco Scirè assume la Presidenza.**

Il Presidente del Consiglio Dr. Francesco Scirè interviene per dire che è fondamentale continuare a svolgere il ruolo di Presidente del C.C., come ha sempre fatto e da tutti riconosciuto, senza condizionamenti e libero da vincoli di qualsiasi natura, gli ultimi episodi che lo hanno coinvolto lo portano a fare alcune riflessioni per evitare che in futuro possano nuovamente fare capolino. Ringrazia tutti i consiglieri comunali per la fiducia e quei consiglieri che non gliela hanno accordata per motivazioni che può anche condividere. Ringrazia il Sindaco e l'Ass. Migliore, che non è presente, per le parole di stima nei suoi confronti come persona e come Presidente del C.C. ma avrebbe preferito, dice, che tale riconoscimento fosse avvenuto nei confronti del Consiglio Comunale tutto oltre che nei confronti dei singoli consiglieri comunali che hanno sempre dimostrato alto senso di responsabilità, di equilibrio nella risoluzione dei problemi amministrativi.

Quando finora ha parlato di condivisione di progetti, di dialogo tra Giunta e Consiglio non si riferisce a rinunzie di potestà dei poteri dei rispettivi organi istituzionali, bensì al rispetto delle decisioni e dei deliberati degli stessi organi.

Precisa che il C.C. non può e non vuole essere l'organo che è chiamato solo a votare ma vuole esercitare la potestà e le competenze previste dalla legge e svolgere le sue attribuzioni confrontandosi ai principi, ai criteri, alle modalità e ai procedimenti stabiliti dallo Statuto comunale e dalle norme regolamentari.

Conclude dicendo che sarà il Presidente di tutti e vuole porsi come punto di riferimento di tutti i consiglieri per cercare di creare un clima di dialogo e attutire il clima tempestoso che, dice, non condurrebbe a nulla di buono.

Interviene il cons. Bavetta che fa gli auguri al Presidente per essere stato eletto e gli augura buon lavoro. Ribadisce che quello che ha chiesto, a nome del proprio gruppo, è il rispetto di quelli che sono gli indirizzi del C.C.

Il cons. Migliore a nome del gruppo consiliare "Montevago da vivere" augura un buon lavoro al Presidente e a tutto il C.C. nella sua interezza, crede nelle parole del Presidente e legge la volontà di voler riaffermare il ruolo di indirizzo e di controllo nei confronti della Giunta, ruolo legittimato dai cittadini e dato al C.C.

Continua dicendo che il C.C. non può rimanere fuori da redazioni di piani strategici, da progetti e programmi leader, dall' associazionismo a cui il Comune partecipa ma debba cominciare a essere coinvolto, avere un ruolo di suggerimento, di supporto e non deve essere visto come una palla al piede; si augura che ora in avanti il rapporto Giunta - Consiglio possa cambiare nel rispetto e per il bene della comunità montevaghese.

Il cons. Castiglione rivolge gli auguri al Presidente Scirè e ribadisce che si è sempre dato atto al Presidente Scirè di essersi prontato nel rispetto del ruolo all'intero del C.C., all'interno della Giunta e nel rispetto reciproco nei ruoli all'interno del C.C.

Chiarisce che la Giunta e il Sindaco hanno un ruolo che comporta il fatto di condurre delle scelte che possono essere fatte in sintonia con il C.C. ma possono anche scegliere in autonomia.

Interviene il Sindaco il quale augura al Presidente del C.C. un buon lavoro che sia proficuo nella speranza che questa nuova elezione del Presidente Scirè possa creare un clima di dialogo, di serenità necessario per potere affrontare tanti problemi.

Il cons. Mauceri, dopo aver fatto gli auguri al Presidente Scirè, si scusa perchè nel convocare il C.C. gli è sfuggito di inserire come punto all'O.d.G., su sua proposta, la volontà del C.C. di devolvere a favore dei terremotati dell'Abruzzo il gettone di presenza percepito dai consiglieri, pertanto invita il Presidente ad inserire questo punto all'O.d.G. nel prossimo Consiglio Comunale in modo che si possa votare se donare il gettone di presenza di una o più sedute consiliari.

Il Sindaco informa che la Giunta ha donato ai terremotati dell'Abruzzo l' indennità di carica.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal .....al.....

*Dalla Residenza Municipale, li .....*

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati:  
È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12 comma 1)

Montevago li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

---

Il sottoscritto Segretario Comunale,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione dell'art. 12, 2° comma, della L.R. 3-12-1991, n.44, è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Il Segretario Comunale

---